



Sussidio per la liturgia * 2 settembre 2018
22^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Dopo la catechesi sul pane della vita e in continuità con le ultime battute del testo giovanneo (Gesù abbandonato persino da molti discepoli), entriamo oggi nella sezione del Vangelo di Marco che gli studiosi designano come “la crisi galilaica”. La moltiplicazione dei pani e altri miracoli, anziché condurre alla fede in Gesù, provocano una dura contestazione di lui e della sua missione. Esperti venuti da Gerusalemme gli rimproverano il non rispetto delle tradizioni e, più in particolare, la trasgressione delle norme sulla purità legale. Gesù raccoglie la sfida e li porta dritti al cuore del problema: si possono mettere le pratiche religiose sullo stesso piano della Parola di Dio, fino ad offuscarne il primato? Traduciamo: noi (parrocchia, gruppi, associazioni...) il primato a chi lo diamo: alle devozioni, al sì è sempre fatto così o alla Parola di Dio? Per Gesù non ci sono dubbi: al primo posto c'è Dio, poi vengono le persone e solo dopo tutto il resto. Oggi celebriamo la festa della parrocchia, la festa del SS.mo Salvatore. Chiediamo al Signore che ci educi a entrare in sintonia col suo modo inconfondibile di vedere e di agire, mettendo anche noi, comunque e sempre, l'ascolto di Dio al primo posto. Nella storia della Chiesa questa è stata la via privilegiata per il rinnovamento dei cuori, la via per rilanciare il senso di appartenenza a Gesù e la corresponsabilità all'interno delle comunità, delle famiglie, dei gruppi: questa è e rimane la via che restituisce senso, speranza e bellezza a tutto il resto. Con questo spirito entriamo nel nuovo anno pastorale, subito segnato da un evento straordinario: il Sinodo dei Vescovi sui giovani (3-28 ottobre). Il papa ha scritto: «Non abbiate paura di ascoltare lo Spirito che vi suggerisce scelte audaci, non indugiate quando la coscienza vi chiede di rischiare per seguire il Maestro». Uniti al papa e a tutta la Chiesa, preghiamo la Vergine Maria perché prenda per mano i nostri giovani e li guidi alla gioia di un «Eccomi» pieno e generoso.

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e Atto penitenziale:**

C. «Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi». Così, fratelli e sorelle, veniamo ammoniti oggi dall'apostolo Giacomo. Ma possiamo mettere in pratica la Parola se non l'ascoltiamo? Chiediamo perdono per l'ignoranza delle Scritture. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, Parola di Dio fatta carne, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà**

- Cristo Gesù, che ci vuoi uditori e testimoni della Parola di Dio, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, che ci nutri di te, Parola e Pane di vita, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. Guarda, o Padre, il popolo cristiano radunato nel giorno memoriale della Pasqua, e fa' che la lode delle nostre labbra risuoni nella profondità del cuore: la tua parola seminata in noi santifichi e rinnovi tutta la nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/ Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura** *(Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando... osserverete i comandi del Signore)*

Il libro del Deuteronomio ha pagine di rara bellezza sulla fede che nasce dall'ascolto. Ecco un testo esemplare che invita ad accogliere e a mettere in pratica la Parola di Dio.

DAL LIBRO DEL DEUTERONOMIO

(Dt 4, 1-2.6-8)

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e

la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: «Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente». Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio.

*** Salmo responsoriale (Ps 14) – R/. Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.**

Colui che cammina senza colpa, * pratica la giustizia

e dice la verità che ha nel cuore, * non sparge calunnie con la sua lingua. *R/.*

Non fa danno al suo prossimo * e non lancia insulti al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, * ma onora chi teme il Signore. *R/.*

Non presta il suo denaro a usura * e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo * resterà saldo per sempre. *R/.*

*** Seconda lettura**

(Siate di quelli che mettono in pratica la Parola)

Prendere sul serio la Parola di Dio: a che serve un ascolto che non porta a scelte di vita?

DALLA LETTERA DI SAN GIACONO APOSTOLO

(Gc 1,17-18,21b-22,27)

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento. Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può

portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi. Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio.

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Per sua volontà il Padre ci ha generati per mezzo della parola di verità, * per essere una primizia delle sue creature. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini)

Un duro confronto sul valore delle tradizioni: guai se offuscano il primato della Parola di Dio!

DAL VANGELO SECONDO MARCO

(Mc 7,1-8,14-15,21-23)

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo

visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e

tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: “Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”. Trascurando il comanda-

mento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini».

Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltate tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro».

E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

* *Omelia*

* *Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

* *Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, la fedeltà al Vangelo richiede un esercizio costante di conversione. Chiediamo al Signore la grazia di ascoltare e mettere in pratica la Parola che ogni domenica ci viene donata.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci, Signore, un cuore puro.

- Per la Chiesa: perché accolga con cuore puro e riconoscente la Parola Dio e perché, vivendola, la segni al mondo non come parola di uomini, ma come Parola di Dio che illumina e salva, preghiamo.
- In ottobre si terrà il Sinodo su «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale»: perché siano valorizzate la generosità e la voglia di cambiamento dei giovani per costruire un mondo migliore, preghiamo
- Per papa Francesco: perché con la consueta semplicità e chiarezza continui a indicare, nonostante critiche e incomprensioni, ciò che serve al vero bene della Chiesa e della società, preghiamo.
- L'odierna Giornata per la Custodia del Creato ha per tema “Coltivare l'alleanza con la terra”: perché tutti si rendano conto che custodire il creato è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, preghiamo.
- Per la nostra parrocchia in festa per le celebrazioni in onore del SS.mo Salvatore: perché faccia degli insegnamenti di Gesù la via da seguire per vivere fedele a Dio e vicina alle persone, preghiamo

C. Padre misericordioso, concedi al tuo popolo di accogliere con diligenza la tua Parola e di viverla con gioia per far conoscere al mondo lo splendore del tuo Vangelo. Per Cristo, nostro Signore. *R/.* Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

* *Orazione sopra le offerte*

Santifica, Signore, l'offerta che ti presentiamo, e compi in noi con la potenza del tuo Spirito la redenzione che si attua nel mistero. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

** Antifona alla comunione: «Il male che esce dal cuore contamina l'uomo, dice il Signore». Si dice che la nostra è una società che dà più importanza all'apparire che all'essere. Non andavano diversamente le cose quando tu, Gesù, ti confrontavi con gli scribi e i farisei. Tu non ti lasci sedurre da chi fa passare per "religione pura e senza macchia" una lunga serie di formalità. Sai bene che le pratiche esteriori possono ingannare, senza nemmeno sfiorare il punto capitale che è l'ascolto della Parola di Dio. I pericoli da cui guardarci non vengono solo dal di fuori; molti vengono dalle storture e dalle ambizioni che abitano dentro di noi. Per questo tu sposti l'attenzione dai riti, dalle tradizioni e dalle pratiche religiose al cuore dell'uomo. Infatti, lasciando Dio come velato dietro il fumo degli incensi, rischiamo di non trovare più gli spazi e i tempi, carichi di parola e ascolto, per fare esperienza viva di Lui! Dio e il cuore dell'uomo: ecco le due grandezze che tu, Gesù, metti in dialogo per dare un senso e una direzione nuova alla storia. Aiutaci a non confondere le forme con la sostanza, l'effimero con l'eterno.*

** Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che questo sacramento ci rafforzi nel tuo amore e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore: 22^a settimana del Tempo Ordinario, 2^a del salterio

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 19.00; giorni feriali 7.30, 19.00

- **2 settembre – 22^a Domenica del Tempo Ordinario, festa patronale della Parrocchia**
 - SS. Messe alle 7.30, 10.00 (presentazione dei Cresimandi) e 19.00;
 - dalle 20.00, nel cortile dell'Oratorio: "Ceniamo insieme" e intrattenimenti per bambini;
 - 21.00, palco nel Centro Diurno: show di Gianni Dettori e la sua band.
- **Lunedì 3 settembre – memoria di s. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa**
 - 19.00: nella Messa di suffragio per i soci defunti dell'Associazione SS.mo Salvatore ricorderemo anche don Luigi Valerio, passato al Signore lo scorso 18 agosto;
 - dalle 20.00, nel cortile dell'Oratorio: "Ceniamo insieme" e intrattenimenti per bambini;
 - 20.30, sala polifunzionale: Spettacolo di musica&fitness (Zumba di Mauro Langiu);
 - 21.00, palco nel Centro Diurno: Is Amigas presentano "Una connada che una sorri".
- **Martedì 4 settembre – santa Rosalia, vergine**
 - 19.00: S. Messa; ▪ 20.00, nel cortile dell'Oratorio: "Ceniamo insieme" e intrattenimenti per bambini;
 - 21.00, palco nel Centro Diurno: Gara poetica campidanese;
 - 21.00, sala polifunzionale: Spettacolo musicale di artisti vari.
- **Mercoledì 5 settembre – santa Teresa (Madre Teresa di Calcutta), vergine**
 - 10.00: Casa di Riposo e Centro Diurno celebrano la S. Messa in suffragio di don Luigi Valerio;
- **Giovedì 6 settembre – sant'Eleuterio, abate**
- **Venerdì 7 settembre – santa Regina**
- **Sabato 8 settembre – festa della Natività della Beata Vergine Maria**
 - A Tortona, prima professione religiosa di Matteo Casu;
 - 19.00: S. Messa per il 50° di sacerdozio di don Cesare Concas, segue festa nel giardino del CD.
- **9 settembre – 23^a Domenica del Tempo Ordinario**

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it